

**Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale – Dipartimento di Architettura**  
**Autovalutazione CdS DARCH – Simulazione Visita ANVUR**  
**Schede dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3)**

**Corso di Studi**

Classe: **LM4** Denominazione: **ARCHITETTURA**

**Indicatore R 3.A**

*Obiettivo:* Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Ind.	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	P
<b>R3.A.1</b>	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi specifici dichiarati sono coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e/o professionali delle figure delineate in uscita? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri A2</li> <li>- SUA-CdS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadri B1 (Piano di studi)</li> <li>- Sito web del CdS – Offerta Formativa 2018-2019</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I profili in uscita sono ben delineati compiutamente nella SUA QUADRO A2.a. Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza nella SUA (Il Corso di Studio in breve) e nel Regolamento didattico del cdl (art. 2) aggiornato al 30/05/2018 al quale la SUA rimanda nel QUADRO B1 (Descrizione del percorso di formazione-Regolamento Didattico del Corso. Gli obiettivi formativi specifici (e gli obiettivi specifici degli insegnamenti, vedi schede di trasparenza dei singoli corsi, v. link), SUA (QUADRO A4.a e Regolamento), risultano completi e coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e professionali delle figure delineate in uscita, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</li> </ul> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potrebbe essere utile una più efficace ed immediata individuazione del rapporto tra obiettivi formativi specifici e profili in uscita nel Regolamento didattico, al fine di agevolare la lettura da parte degli studenti o dai futuri iscritti.</li> <li>- Nel sito CDS, pur nei limiti del format di Ateneo, sia la parte Pdf scaricabile che la pagina web, potrebbe essere migliorabile nella leggibilità delle informazioni.</li> <li>- Alcune date in SUA, dovrebbero essere aggiornate.</li> </ul>	6,5
<b>R3.A.2</b>	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri A4.a e A4.b</li> <li>- Sito web del CdS - Offerta Formativa 2018-2019</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati dell'apprendimento attesi (sia disciplinari che trasversali) sono chiaramente declinati per settori disciplinari e aree di apprendimento (QUADRO A4.B), coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS. Sussiste coerenza tra i profili e gli obiettivi formativi.</li> <li>- Come indicato nella Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19 (QUADRO A Parere sull'offerta formativa), la struttura curriculare del CdS appare adeguata.</li> <li>- Dalla SMA, si evince, inoltre, che gli indicatori riguardanti il livello di soddisfazione dei laureandi è molto alto e allineato con la media di Ateneo. Si</li> </ul>	6,5

				<p>riscontra inoltre un trend positivo che raggiunge circa l'89% nel 2017 per la sede di Palermo.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS (QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento - F.1). Sarebbe tuttavia auspicabile un ulteriore incremento dell'azione di coordinamento orizzontale tra i diversi insegnamenti delle singole annualità.</li> </ul>	
<b>R3.A.3</b>	Consultazione delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi? Vengono attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, anche in relazione al proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadri A1a e A1 b</li> <li>- Riesame ciclico 2016, pag....</li> <li>- Relazione CPDS 2018-19,</li> <li>- Relazione annuale NdV 2018 (2. Sistema di Aq a livello CdS)</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il CdS programma, predispone e attua periodicamente (una volta l'anno) consultazioni con le parti interessate del mondo del lavoro e della cultura (stakeholders) da coinvolgere nella didattica e nell'offerta formativa dichiarata. La relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate e la tabella riassuntiva che raccoglie gli esiti dei questionari sottoposti alle stesse risultano strumenti utili per monitorare le relazioni e valutare gli orientamenti degli interlocutori esterni. Tra gli esiti dei rapporti instaurati tra il CdS e gli interlocutori esterni un significativa si è rivelata la convenzione siglata tra il CdS in Architettura LM4, l'Ateneo palermitano e la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia, finalizzata all'accreditamento degli studi professionali individuati quali campo di applicazione dell'attività di Tirocinio. In merito a tale convenzione, da qualche anno, la struttura di Ateneo "Industrial Liaison Office" (ILO) si occupa di accreditare, soprattutto, studi professionali presso i quali possono essere svolte le esperienze formative dello Stage.</li> </ul> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornare le informazioni relative in SUA. L'ultima consultazione è avvenuta il 19 febbraio 2018 per cui si suggerisce di aggiornare la SUA (QUADRO A1.a) dove l'ultimo incontro risale al 14 maggio 2013. Sul sito del CdI in Architettura, menù QUALITÀ, alla voce <i>stakeholders</i>: <a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/qualita/stakeholders.html">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/qualita/stakeholders.html</a> non risulta caricato alcun contenuto nel link relativo. Si consiglia di elencare almeno i link ai relativi siti delle parti interessate e coinvolte dal CdI.</li> <li>- Per quanto riguarda le relazioni pregresse e in itinere con le parti sociali andrebbe allegata la relativa documentazione (attualmente non riscontrabile anche consultando la SUA QUADRO A1.a, A1.b.).</li> <li>- La home web Dipartimento Architettura (CDS) "CONVENZIONI E PARTNERSHIP" potrebbe essere implementata.</li> <li>- Potrebbe essere utile l'istituzione di un comitato d'indirizzo.</li> <li>- Potrebbe essere utile impostare un riferimento diretto alle relazioni ed attività della U.O. terza missione, attività peraltro numerose e di qualità nell'ambito dell'intero Dipartimento.</li> </ul>	5,5

## Indicatore R3.B

Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Ind.	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	P
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B5</li> <li>- Relazione annuale della CPDS 2017-18 e 2018-19</li> <li>- Riesame Ciclico 2016</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rileva un incremento, per numero e qualità, delle iniziative intraprese dal CdS nell'a.a. 2017-2018 e 2018-2019, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso: organizzazione della welcome week (15-19 gennaio 2018 e 11-15 febbraio) e delle giornate dedicate all'open day (20-22 febbraio 2018 e 12-14 marzo 2019) attraverso presentazioni video, conferenze, accompagnamento per mostre e collezioni scientifiche, visite ai laboratori, biblioteche ecc. da parte del personale docente del CdS volte a illustrare gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del CdS, ma anche a presentare le collezioni scientifiche del Dipartimento di Architettura o le ricerche dei docenti del CdS, con l'obiettivo di offrire in anteprima ai futuri studenti un'esperienza concreta dei luoghi, delle risorse e dei servizi, nonché del lavoro di ricerca scientifica e di didattica del personale docente. Queste azioni si sono rivelate efficaci, vista la elevata partecipazione studentesca agli eventi organizzati. Parallelamente sono stati nominati professori delegati per l'orientamento, coordinati da un docente responsabile (relativamente non solo all'orientamento in ingresso, ma anche ai rapporti con il COT e alle azioni relative agli OFA), che hanno effettuato una serie di incontri presso un ampio numero di istituti di istruzione superiore della Sicilia occidentale. Per gli studenti frequentanti gli ultimi anni dei Licei Classici, è stato erogato un corso di preparazione ai test di ingresso sulle discipline del Disegno e della Rappresentazione dal 23/03/2018 al 27/04/2018 presso il Dipartimento di Architettura.</li> <li>- Per quanto riguarda la fase di orientamento in itinere risultano più che soddisfacenti ed efficienti le azioni intraprese: agevole accesso alla piattaforma e-learning unipa per gli studenti dal proprio portale; l'attività di accompagnamento svolta dai tutor per la didattica selezionati dal COT sotto la supervisione dei docenti; il lavoro del Gruppo di Contatto del CdS avente come obiettivi quelli di censire gli studenti fuori corso, produrre una valutazione sulle cause più ricorrenti nel determinare il ritardo nella conclusione degli studi e verificare quali strategie mettere in atto, attraverso percorsi guidati, per ridurre la numerosità degli studenti fuori corso. Per le fasi dell'orientamento e tutorato in itinere e in uscita, gestiti coerentemente con i profili culturali e professionali delineati, si è tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e dell'analisi delle prospettive occupazionali svolte. La Relazione CPDS del CdS LM4 Architettura conferma che i dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura risultano essere stati correttamente interpretati e utilizzati dal CdS (D.1.2).</li> <li>- Come segnalato nella Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19 (QUADRO B), in riferimento ai questionari studenti, le attività didattiche integrative risultano sicuramente adeguate e utili all'apprendimento della materia.</li> </ul>	6,4

				<p>- mentre, in riferimento ai tirocini (QUADRO D1.2), la quasi totalità dei tutor ha valutato che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo e con una piena soddisfazione per i risultati raggiunti dal tirocinante. Si ritiene pertanto che la formazione universitaria del tirocinante sia del tutto adeguata allo svolgimento delle mansioni affidate.</p> <p>- Come riportato nel Rapporto di riesame ciclico 2016 (punto 1.b), in questi ultimi anni il CdS ha messo in atto strategie mirate a una costante "manutenzione" dell'offerta formativa caratterizzata dal giusto equilibrio tra "distanza" e "prossimità" esistente nel rapporto che si istituisce tra l'ambito professionale e la cultura dell'architettura e del progetto. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e agli scambi intrattenuti con le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni, al fine di concertare azioni comuni che rientrano oltremodo tra le attività di "formazione permanente" che, in particolare, l'Ordine degli Architetti è chiamato a svolgere nei confronti dei suoi iscritti.</p> <p>Le modalità di consultazione, in occasione dei diversi incontri effettuati, hanno consentito di ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati in merito alle ricadute professionali nel mondo del lavoro. Al fine di definire una base di conoscenze sui risultati di apprendimento, sono state delineate in maniera approfondita le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale di architetto progettista e di architetto responsabile dei processi di costruzione.</p> <p>È emerso, inoltre, sia l'importanza di implementare la durata del tirocinio degli studenti (azione già adottata) che la necessità di verificare accuratamente le caratteristiche degli studi, delle aziende e degli enti accreditati ad accogliere le attività di tirocinio. In accordo con le organizzazioni rappresentative presenti, è stato previsto, inoltre, di predisporre un protocollo d'intesa con la Consulta regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia per aumentare il numero degli studi professionali accreditati presso i quali, in prevalenza, gli studenti dovrebbero svolgere le attività di tirocinio curriculare. Al fine di raggiungere il livello di benchmarking nazionale o internazionale il CdS intende, inoltre, integrare alle consultazioni gli studi di settore e coinvolgere anche le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni sia in ambito nazionale che internazionale.</p> <p>L'osservazione diretta, da parte degli Allievi, della prassi professionale, in un periodo di tempo minimo di 150 ore, si inserisce nelle logiche degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Da queste considerazioni era derivata l'apposita convenzione siglata tra la Facoltà di Architettura, per il CdLM4 PA, l'Ateneo palermitano e la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia, finalizzata all'accREDITAMENTO degli studi professionali individuati quali campo di applicazione dell'attività di Tirocinio. In merito a tale convenzione, da qualche anno, la struttura di Ateneo "Industrial Liaison Office" (ILO) si occupa di accreditare, soprattutto, gli studi professionali presso i quali possono essere svolte le esperienze formative dello Stage.</p> <p>Dai dati derivanti dal Questionario di valutazione finale del Tirocinio formativo risulta che il 100% dei tutor aziendali ritiene buone o più che buone (86%) le</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>competenze e le capacità maturate dal tirocinante. Il 77%, inoltre, intravede la possibilità di un futuro inserimento lavorativo dello stesso stagista.</p> <p>- Si sottolinea che, per quanto riguarda l'Orientamento "in uscita", l'attività di Stage è ampiamente monitorata sia per l'avvio dell'esperienza, sia in corso d'opera che alla fine del percorso formativo attraverso il potenziamento delle procedure di valutazione di tale attività da parte dei soggetti ospitanti e delle analisi dei dati.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <p>- Nel Quadro B5 della SUA, Orientamento in ingresso, sussiste solo il rimando al link del COT unipa, mentre le attività intraprese dal CdS su elencate non sono pubblicizzate o documentate. È auspicabile l'aggiunta di un rimando al link del sito della scuola Politecnica, relativamente all'orientamento, dove le iniziative sono pubblicizzate, e di creare un link specifico sul sito del CdS. Potrebbe essere utile l'inserimento in SUA di una tabella con i nomi e i contatti dei docenti del CdS nominati referenti per l'orientamento e anche di quelli facenti parte del Gruppo di Contatto.</p>	
<b>R3.B.2</b>	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono definite e coerentemente attuate iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?</p>	<p>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro A3 - Sito web del CdS - Informazioni su Requisiti di ammissione al CdS</p>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <p>- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella SUA (QUADRO A3.b-modalità di ammissione). Risultano definite e coerentemente attuate dal CdS iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti, si segnalano in particolare: (QUADRO A3a SUA-Conoscenze richieste per l'accesso) prima dell'inizio delle lezioni il CdS organizza attività di recupero per gli studenti ai quali sono stati assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, sulla base del punteggio ottenuto nelle aree del sapere oggetto del test. Il CdS, o la Giunta da questo delegata, prevede anche interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diversi Atenei o corsi di studio, ovvero ne valuta la relativa carriera e prende in considerazione i CFU degli esami. Sono stati nominati Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione (QUADRO B5 SUA). Inoltre positiva risulta anche l'iniziativa del CdS (già attuata dal 23/03/2018 al 27/04/2018) rivolta agli studenti frequentanti gli ultimi anni dei Licei Classici, attraverso l'erogazione di un corso di preparazione ai test di ingresso sulle discipline del Disegno e della Rappresentazione dal presso il Dipartimento di Architettura (QUADRO B5- Orientamento in ingresso). Il tutorato in itinere (QUADRO B5- Orientamento e tutorato in itinere) prevede invece, oltre al supporto fornito dalla piattaforma e-learning per il raggiungimento di una adeguata preparazione per il recupero dei debiti formativi ("E-Learning per gli OFA" accedendo con le proprie credenziali al portale studenti dell'indirizzo studenti.unipa.it, "Altri Servizi"), dei Tutor disciplinari selezionati che svolgono attività parallele e concordate con i docenti titolari degli insegnamenti ordinamentali. Infine si segnala il Gruppo di Contatto del CdS che, in collaborazione con il COT, assume il compito di effettuare il censimento degli studenti fuori corso, produrre una valutazione sulle cause più ricorrenti nel determinare il ritardo nella conclusione degli</p>	6,4

				<p>studi e verificare quali strategie mettere in atto, attraverso percorsi guidati, per ridurre la numerosità degli studenti fuori corso.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al link del sito web del CdS relativo alle attività di tutorato (<a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/tutorato.html">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/tutorato.html</a>) il campo è vuoto.</li> <li>- rendere più immediata la comunicazione della relativa parte in SUA.</li> </ul>	
<b>R3.B.3</b>	Organizzazione di percorsi flessibili	<p>L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono designati docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previste spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti...)</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento...)? E' previsto eventualmente l'utilizzo di metodi e strumenti specifici per la realizzazione di percorsi di eccellenza? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro B1</li> <li>- Regolamento didattico del CdS</li> <li>-----</li> <li>- Incontro con studenti</li> <li>- Visite alla biblioteca ed agli spazi di studio</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il CdS prevede un'attività di accompagnamento svolta dai tutor per la didattica selezionati dal COT sotto la supervisione dei docenti. Nel Regolamento didattico (artt. 7-8) gli studenti possono recepire informazioni utili al conseguimento di CFU altre attività formative e per attività a scelta dello studente. Sul sito web del CdS è presente il Regolamento per il riconoscimento dei crediti acquisiti con "Altre attività formative a scelta dello studente" (ultimo aggiornamento 16/03/2012).</li> </ul> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono rilevabili all'interno del QUADRO B1, né all'interno del Regolamento didattico al quale la SUA rimanda, le specifiche azioni (previste dal CdS) mirate per studenti con particolari esigenze, per percorsi d'eccellenza o per disabili. Tali azioni risultano però attivate a livello dell'intero Ateneo.</li> <li>- Come già indicato nella "Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19, QUADRO A Contributo sintetico alla Sezione 1" è auspicabile migliorare ulteriormente l'azione di coordinamento orizzontale e verticale degli insegnamenti.</li> </ul>	5

<b>R3.B.4</b>	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali e alle Università per Stranieri, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B5</li> <li>- Rapporto di Riesame Ciclico, 2016</li> <li>-----</li> <li>- Incontro con studenti</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività relativa all'internazionalizzazione della didattica risulta chiaramente espressa nella SUA QUADRO B5, ben articolata, espletata e potenziata. La Relazione CPDS (e gli esiti della SMA) conferma un incremento dei già numerosi rapporti di scambio internazionale oggi attivi che confermano l'intensa attività Erasmus del CdS (D.1.4). Efficace l'organizzazione di seminari informativi volti a presentare agli studenti tutte le sedi ospitanti. La dimensione internazionale della didattica appare sufficientemente raggiunta.</li> </ul> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella SUA QUADRO B5- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti - non risultano inserite le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri. Sul sito del CdS LM4 Architettura, menù mobilità e borse di studio, non risulta alcuna informazione relativa alle voci Erasmus e internazionalizzazione. Nella SUA è però presente il rimando al link specifico Unipa.</li> <li>- Sono state compiute diverse azioni (convenzioni, scambi, mobilità, bandi CORI, e altri progetti di ricerca) di cui non vi è esplicita manifestazione su web.</li> <li>- non appare sufficientemente trattato il riferimento alla tematica "internazionalizzazione" nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico.</li> </ul>	5,5
<b>R3.B.5</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento Didattico di Ateneo (art.24)</li> <li>- SUA-CdS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadro A4.b2, link alle schede di trasparenza</li> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro B1</li> <li>- Relazione Annuale CPDS 2018-19 (pag. ....)</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il CdS possiede un sistema di regole e di condotta per lo svolgimento delle verifiche in itinere e finali relativamente al coordinamento delle date (calendario esami) assegnate ai docenti per ogni insegnamento. Le schede di trasparenza esplicitano chiaramente agli studenti le modalità di verifica previste per ciascun insegnamento, come confermato dalla Relazione CPDS (C.1.2) che tiene in considerazione l'apprezzamento per la maggior parte degli studenti attraverso le risposte fornite dagli stessi in occasione della rilevazione dell'opinione per l'a.a. 2017-2018 (domanda D.04). Le modalità di verifica dell'apprendimento sono inoltre espressamente comunicate dai docenti agli studenti nell'ambito delle prolezioni ai rispettivi corsi e durante lo svolgimento delle lezioni.</li> <li>- La Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19 (QUADRO A questionari soddisfazione degli studenti) indica come il livello complessivo di soddisfazione sulle modalità con cui è stato svolto l'insegnamento si raggiunge la valutazione media di 7,92 (alcuni insegnamenti hanno una valutazione pari a 9,9-10,0).</li> <li>- Dal QUADRO C - C.1 della stessa relazione emerge che dall'esame dei questionari si rivela una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite. I dati provenienti dall'indagine <i>AlmaLaurea</i> relativi all'anno 2017 rivelano che, in relazione alla valutazione sull'organizzazione degli esami, questa risulta soddisfacente: Rispetto al rilevamento 2016, gli</li> </ul>	6

				<p>attuali dati evidenziano un miglioramento della valutazione da parte degli studenti afferenti alla sede di Palermo.</p> <p>Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano inoltre adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel QUADRO B1.b della SUA, andrebbe inserito un link specifico che rimanda, attraverso il Regolamento didattico, direttamente alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti (<a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/regolamenti.html">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/regolamenti.html</a>).</li> <li>- Risulta migliorabile l'organizzazione del calendario degli esami, tenendo conto delle specificità del CdS nell'ambito della Scuola Politecnica. Per alcuni insegnamenti che ancora non lo prevedono esplicitamente, si potrebbero introdurre ulteriori modalità di accertamento pratico direttamente riferibile al "saper fare" acquisito da parte dello studente.</li> <li>- Sarebbe utile migliorare l'organizzazione degli esami con un calendario specifico di CdS, per tenere conto delle particolari esigenze didattiche;</li> <li>- Il "Regolamento degli Esami e delle Tesi di Laurea magistrale a ciclo Unico" (attualmente in fase di revisione) è da aggiornare sul web.</li> </ul>	
--	--	--	--	---	--

### Indicatore R3.C

*Obiettivo:* accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche.

Ind.	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	P
<b>R3.C.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Offerta didattica erogata</li> <li>- Sito web del CdS - Informazioni su Docenti del CdS, Caratteristiche degli insegnamenti</li> <li>- Sito web dell'Ateneo e/o del Dipartimento e/o del CdS - Informazioni su iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti.</li> <li>-----</li> <li>- Incontro con studenti</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati è richiesta attraverso numerose iniziative: conferenze da parte di docenti nazionali e internazionali nell'ambito delle attività di dottorato; conferenze e cicli di seminari organizzati dai docenti del CdS; cinedarch; pioggia di libri; interazione con i docenti internazionali invitati con progetti CORI tra cui sopralluoghi, seminari, ecc...</li> <li>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline attraverso il Progetto Mentore attraverso cui il docente migliora la qualità della sua didattica, allargato a tutto l'ateneo dall'anno accademico 2017/18 su richiesta del PQA e al quale hanno aderito diversi docenti del CdS (<a href="https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/">https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/</a>).</li> <li>- Buone pratiche in Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19</li> <li>QUADRO A</li> <li><i>Copertura degli insegnamenti nel CdS da parte di personale docente pienamente qualificato;</i></li> </ul> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p>	6

		<p>all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...) I docenti utilizzano metodi e strumenti didattici funzionali agli obiettivi perseguiti, diversificandoli in funzione delle esigenze degli insegnamenti? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente? Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>		<p>- In riferimento al QUADRO B3 SUA, si potrebbe inserire un link che rimanda ai portali dei docenti per estrapolare i pdf dei rispettivi curricula, delle pubblicazioni, dei progetti finanziati e l'attività didattica con il ulteriore rimando alle schede di trasparenza.</p> <p>La continuità didattica con il dottorato di ricerca va valorizzata, si consiglia di inserire indicazioni in merito ai contenuti dei dottorati e aggiungere anche l'elenco dei docenti che fanno parte del collegio di dottorato.</p>	
<b>R3.C.2</b>	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro al requisito di Sede R1.C.2 ]</p> <p>Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro al requisito di Sede R1.C.2 ]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<p>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B4 e B5</p> <p>- Relazione annuale CPDS, pag. ....</p> <p>-----</p> <p>- Incontro con studenti</p>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <p>I servizi di Biblioteca a gli spazi comuni di studio sono adeguatamente ampi e attrezzati.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <p>- Come già segnalato dalla Relazione CPDS (B.1.2 Analisi delle strutture, sulla base del rapporto AlmaLaurea) la dotazione di strutture, attrezzature e servizi di supporto alla didattica, pur nel percorso di miglioramento in atto (che è peraltro del tutto indipendente dalle possibilità d'intervento diretto del CdS), andrebbe ulteriormente adeguata, implementata e ottimizzata. Sulla base della Relazione CPDS (B.1.2 Analisi delle strutture), si consiglia di ampliare la dotazione di aule da disegno e di laboratorio e dei relativi arredi e attrezzature, migliorando la connessione wi-fi ed estendendo gli orari di apertura per gli spazi a disposizione degli studenti; migliorare la manutenzione di aule, attrezzature e arredi; sensibilizzare gli studenti ad avere cura e rispetto degli spazi e delle attrezzature.</p> <p>- Andrebbe migliorata l'indicazione dei luoghi, sia nella SUA (QUADRO B4) e nel sito web del CdS. Nello specifico nel QUADRO B4 della SUA è presente solo il rimando al link per cercare aule e laboratori, servizi delle biblioteche unipa in generale.</p> <p>Nel sito web del CdS, in relazione ai LUOGHI nel link <a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/luoghi.html">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/luoghi.html</a> il campo è vuoto.</p> <p>Si consiglia di Indicare il link del piano occupazione delle aule aggiornato e le piante degli edifici con indicazioni aule e strutture di supporto per facilitarne l'orientamento e la fruibilità da parte degli studenti.</p> <p><a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/.content/documenti/allegati/z-POA.pdf">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/.content/documenti/allegati/z-POA.pdf</a> piano occupazionale aule ed. 14</p> <p><a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/luoghi.html">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/luoghi.html</a></p> <p>Alcuni link si ricavano dal sito web del Dipartimento:</p> <p><a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/immagini/aule.jpg">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/immagini/aule.jpg</a></p> <p><a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/immagini/Planimetria-aule-edificio-14.jpg">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/immagini/Planimetria-aule-edificio-14.jpg</a></p> <p><a href="http://www.viverearchitettura.it/mappa-ed-14/">http://www.viverearchitettura.it/mappa-ed-14/</a></p>	5

				<a href="http://www.vivereateneo.it/mappe-unipa">http://www.vivereateneo.it/mappe-unipa</a> - Si consiglia di aggiornare sulla SUA nella parte "altre iniziative".	
--	--	--	--	---	--

### Indicatore R3.D

Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Ind.	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	
<b>R3.D.1</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro D2</li> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B6 e B7</li> <li>- Rapporti di riesame</li> <li>- Relazione annuale della CPDS.</li> <li>-----</li> <li>- Incontro con studenti</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b>  Il corso di Studi si struttura, nei suoi cinque anni, sulla base di un chiaro coordinamento orizzontale affidato a coordinatori di anno, i quali hanno il compito di programmare e monitorare le possibili tematiche comuni entro cui individuare possibili interazioni tra insegnamenti, definire un calendario di annualità per le prove in itinere e le consegne degli studenti, organizzare momenti seminariali comuni a trasversali alle diverse discipline, rivolti a tutti gli studenti dell'annualità.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b>  Uno tra gli obiettivi del CdS è quello di favorire un ottimale coordinamento verticale e orizzontale degli insegnamenti. Tuttavia, tale proposito a oggi non risulta ancora del tutto soddisfacente ed è stata già sollecitata per l'A.A. in corso una più puntuale e articolata attività di coordinamento orizzontale tra gli insegnamenti erogati per le varie annualità. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS. Occorre, tuttavia, continuare e ampliare l'efficace azione di coordinamento orizzontale tra gli insegnamenti.</p> <p>- In riferimento ai questionari soddisfazione degli studenti andrebbero ulteriormente pubblicizzati gli obiettivi e l'effettiva efficacia dei questionari erogati attraverso incontri esplicativi e di confronto tra i componenti della CPDS e gli studenti.</p>	5,5
<b>R3.D.2</b>	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CDS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadro A1.a e A1.b</li> <li>- SUA-CDS, Sezione Qualità, Quadri C1, C2 e C3.</li> <li>- SUA-CDS, Sezione Qualità, Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro</li> <li>- Rapporto di riesame ciclico 2016 (pag. ...)</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b>  - Parere sull'offerta formativa.  Come indicato anche nella Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19 (QUADRO A), grazie a una buona interazione con le parti sociali e a una corretta interpretazione delle esigenze formative del bacino territoriale di riferimento, la struttura curriculare del CdS appare adeguata.</p> <p>- Sempre nella Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19 (QUADRO D.1.2) è indicato come i punti di forza individuati, quali l'attrattività del CdS, l'attività didattica sperimentale (Workshop e seminari internazionali e Summer school), l'internazionalizzazione (incremento dei già numerosi rapporti di scambio internazionale oggi attivi l'intensa attività Erasmus) l'ampio ricorso ai Tirocini e Stage curricolari, i metodi di trasmissione delle</p>	5,9

		<p>consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?  Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale, macroregionale o regionale? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?</p>	<p>- Sito "Relazioni con il territorio".</p>	<p>conoscenze e di verifica in relazione agli obiettivi formativi, il costante e aggiornato confronto con i portatori d'interesse (incontri con rappresentanti degli ordini e del CNA (l'ultimo sui tirocini ed Esami di Stato si è svolto il 29.06.2018), costituiscono tuttora azioni e impegni che si intende confermare e potenziare.  Rispetto alla segnalazione dell'anno precedente è stata avviata l'informatizzazione delle pratiche di tirocinio relativamente alla fase di approvazione delle proposte.</p> <p>- Il Rapporto di riesame ciclico 2016 (punto 1.b) segnala come in questi ultimi anni il CdS abbia messo in atto strategie mirate a una costante "manutenzione" dell'offerta formativa caratterizzata dal giusto equilibrio tra "distanza" e "prossimità" esistente nel rapporto che si istituisce tra l'ambito professionale e la cultura dell'architettura e del progetto. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e agli scambi intrattenuti con le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni, al fine di concertare azioni comuni che rientrano oltremodo tra le attività di "formazione permanente" che, in particolare, l'Ordine degli Architetti è chiamato a svolgere nei confronti dei suoi iscritti.  Le modalità di consultazione di questi incontri hanno consentito di ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati in merito alle ricadute professionali nel mondo del lavoro. Al fine di definire una base di conoscenze sui risultati di apprendimento, sono state delineate in maniera approfondita le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale di architetto progettista e di architetto responsabile dei processi di costruzione.  È emerso, inoltre sia l'importanza di implementare la durata del tirocinio degli studenti che la necessità di verificare accuratamente le caratteristiche degli studi, delle aziende e degli enti accreditati ad accogliere le attività di tirocinio. In accordo con le organizzazioni rappresentative presenti, è stato previsto, inoltre, di predisporre un protocollo d'intesa con la Consulta regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia per aumentare il numero degli studi professionali accreditati presso i quali, in prevalenza, gli studenti dovrebbero svolgere le attività di tirocinio curriculare. Al fine di raggiungere il livello di benchmarking nazionale o internazionale il CdS intende, inoltre, integrare alle consultazioni gli studi di settore e coinvolgere anche le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni sia in ambito nazionale che internazionale.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b>  - Come già segnalato nella Relazione-CPDS-LM4 Architettura-aa_2018-19 (D.2 Proposte) può essere opportuno migliorare le procedure di verifica sull'effettiva coerenza dell'esperienza svolta dallo studente durante l'attività di stage o tirocinio;  Completare il processo di informatizzazione delle attività di tirocinio soprattutto per quanto riguarda l'approvazione finale delle pratiche e l'attribuzione dei CFU agli studenti.  - Sul sito di Architettura, menù "QUALITÀ", alla voce stakeholders (Un requisito valutato con attenzione) nel link relativo non risulta evidenziato</p>	
--	--	---	--	---	--

				<p>alcun riferimento. Potrebbe essere utile inserire un elenco con i link ai relativi siti ( <a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/qualita/stakeholders.html">http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/qualita/stakeholders.html</a> ), fornire nomi di altri interlocutori oltre a quelli inizialmente consultati, istituire confronti con altri cds medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>	
<b>R3.D.3</b>	Interventi di revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	- Rapporto di riesame Ciclico 2016.	<p><b>Punti di forza:</b></p> <p>- Il Rapporto di Riesame ciclico 2016 individua puntualmente criticità ed interventi correttivi.</p> <p><b>Aspetti migliorabili:</b></p> <p>Potrebbe essere avviata, in maniera più puntuale, una prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.</p> <p>- Rapporto di Riesame ciclico 2016: Andrebbe verificato se gli interventi correttivi individuati dal rapporto di riesame, sono stati effettuati compiutamente, magari con l'ausilio di una apposita check list.</p> <p>- In riferimento alla valorizzazione dell'esperienza del Tirocinio e/o dello Stage curriculare obbligatorio. È stata già attivata (a.a. 2014-15) la predisposizione di un protocollo d'intesa con la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia per aumentare il numero degli studi professionali accreditati presso i quali, in prevalenza, gli Studenti dovrebbero svolgere le attività di Tirocinio curriculare; -individuazione di attività a carattere professionalizzante del CdS che possano contribuire alla formazione della figura dell'architetto.</p> <p>- Orientamento in uscita: si sottolinea che l'attività di Stage è ampiamente monitorata sia per l'avvio dell'esperienza, sia in corso d'opera che alla fine del percorso formativo attraverso il potenziamento delle procedure di valutazione di tale attività da parte dei soggetti ospitanti e delle analisi dei dati.</p> <p>A partire dal 2013 è stato messo a disposizione il Questionario di valutazione finale del Tirocinio formativo.</p> <p>- Le azioni correttive introdotte con l'intento di favorire i collegamenti interdisciplinari attraverso l'individuazione di intenti trasversali, nodi tematici e obiettivi didattici comuni e condivisi; una metodologia e un approccio culturale che abbraccino le competenze dei diversi Settori Scientifico Disciplinari necessitano di un continuo potenziamento delle attività svolte dai Coordinatori delle singole annualità attraverso: la predisposizione di un adeguato numero di riunioni preliminari e in itinere, comprovate per mezzo della redazione di report e documenti di programmazione e di organizzazione della didattica; l'individuazione di tematiche emergenti comuni e condivisibili come campo di applicazione privilegiato delle singole esperienze didattiche; il monitoraggio degli esiti della didattica attraverso l'organizzazione di incontri collegiali, Seminari, Mostre, Convegni (locali e nazionali) con particolare attenzione al confronto con soggetti esterni.</p> <p>- Coordinamento verticale dei Docenti: è necessario mantenere un efficace coordinamento tra gli insegnamenti per area disciplinare, di fatto tale coordinamento in termini di contenuti formativi è già svolto dai Docenti</p>	5,5

				<p>appartenenti alle varie Aree Disciplinari, per quanto esso sia certamente perfezionabile.</p> <p>Per quanto riguarda il coordinamento verticale, avendo rilevato i risultati positivi attraverso l'Opinione degli Studenti, le Aree Disciplinari continueranno a essere i garanti per la verifica dei contenuti dei programmi e la loro effettiva relazione.</p> <p>Le Aree Disciplinari saranno tenute a programmare periodici incontri fra i Docenti del medesimo Anno per un corretto svolgimento.</p> <p>- Nella gestione del CDS risulta utile una verifica continua orientata verso il riequilibrio del carico di studio nelle diverse annualità.</p> <p>- <i>Confronto con le parti sociali: il CdS intende potenziare le sinergie con le parti sociali (Enti, Istituzioni e Studi Professionali), senza tralasciare i rapporti già intrapresi con gli Ordini Professionali, le Istituzioni Culturali presenti nel territorio (Soprintendenza, Ente Parco della Valle dei Templi) e le Associazioni legate al mondo del lavoro delle costruzioni (ANCE, Confindustria, Camera di Commercio).</i></p> <p>Come ulteriori azioni da intraprendere, in riferimento alle consultazioni con le parti sociali e nell'intento di potenziare le sinergie, si è verificato che tale consultazione dovrebbe avvenire in maniera più strutturata e, in tale direzione, a partire dal 2019, l'incontro con gli stakeholders sarà svolto nell'ambito di un coordinamento dipartimentale, coinvolgendo tutti i CdS attivi presso il Dipartimento.</p>
--	--	--	--	--

### **Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):**

*In questo campo va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:*

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una segnalazione di "prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

### **Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)**

*La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono.*

*Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:*

- $PI \geq 7,5$  Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$  Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$  Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$  Condizionato
- $1 \leq PI < 4$  Insoddisfacente